

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## RICOMINCIANO A ROMBARE I MOTORI

### Villoresi e Ascari a Marsiglia hanno fatto la "volata finale",

Lo schiacciato trionfo delle "Ferrari", - L'incidente a Farina complica il rientro delle "Alfa", - Il ritorno di Nuvolari

Dopo la pausa invernale (pausa però inattesa) dovuta dalle corse in Argentina che hanno visto i trionfi di Ascari e Villoresi, sta ormai riprendendo in pieno la stagione automobilistica in Europa. Una sveglia ai motori ha detto domenica scorsa il IV Circuito di Marsiglia, ed ancora una volta i più pronti a rispondere all'appello sono stati i piloti e le macchine italiane.

Una corsa è stata, quella di Marsiglia, una corsa che ha visto un arrivo singolare. «In fotografia», come s'usa sugli Ippodromi, nei vedermi, sulle piste d'atletica, ma come raramente (per un motore) s'era visto in un circuito automobilistico. Fra Gigi Villoresi, che ha inaugurato con una brillante vittoria la stagione, e Alberto Ascari suo degno rivale e compagno di squadra, c'erano una trentina di macchine. Trenta centimetri dopo quasi duecento chilometri di corsa; le due macchine lanciati, ruota a ruota, in questa straordinaria «volata finale»; il pubblico, urtante di entusiasmo per la lotta appassionata, che deve attendere il responso della cellula fototelegrafica per conoscere con esattezza il nome del vincitore. Non è una cosa, ripetiamo, che accada tutti i giorni, e come inizio di stagione non c'è davvero male, soprattutto quando si pensi che a pochi metri di distanza (410 di secondo, per l'esattezza) incalzava Juan Fangio.

**Il campionato del mondo**  
 Ad arricchire di un nuovo elemento di interesse la competizione, c'era per la prima volta il campione del mondo, che quest'anno per la prima volta sarà in palio lungo tutto l'arco della stagione di corse e per il quale Marsiglia era la prima prova valida. Non può invece dirsi che, in questa prima corsa, vi sia stata lotta fra le case costruttrici: Ferrari, Ferrari, Ferrari, e poi ancora Ferrari, perché anche il dato posto è della casa modenese per merito del francese Sommer; la prima Simca non è che quinta, con Trintignant, a quattro giri.

Grossa rivincita, dunque, della casa di Sesto che l'anno scorso in questo stesso circuito era stata duramente battuta dalla vettura francese: grossa rivincita perché Villoresi e compagni hanno anche fatto crollare tutti i record, e per questo mezzo la media complessiva che quello sul giro. La Simca, meno potente ma più maneggevole e perciò favorita su un circuito cittadino dove non sono agguerriti, grazie anche alla velocità e alla probabilmente danneggiata dalla pioggia che ha reso il fondo stradale scivoloso e quindi più facilmente «domabile» da chi era al volante di macchine più pesanti e più stabili.

Il circuito di Marsiglia, se ha dato soddisfazioni, d'altronde meritate, a Villoresi, ad Ascari ed alla loro casa, è costato però caro ad un altro nostro grande pilota, il torinese Farina. Infatti durante la prova, al volante di una vettura Osca, urtava contro una balia di paglia della barriera di protezione e faceva una brutta gita, uscendo a ruota libera. L'incidente non ha avuto per fortuna conseguenze irreparabili, ma l'ottimo Farina dovrà rimanere lontano dalle piste per qualche tempo, e ciò non faciliterà certo il primatista ritorno dell'Alfa Romeo, che contava appunto sul tornese come sul suo uomo di punta. Ora per la casa milanese si pone il problema della sostituzione del partito che ha fatto Villoresi, Ascari, e Trintignant, e quasi certamente anche Sommer correranno con Ferrari. A parte l'ottimo Sarnesi, che è — come è noto — un collaudatore dell'Alfa, la casa del Portello avrà una scelta piuttosto limitata: Bonetto, Rol, le anziani Taruffi e Fangio appaiono in alcune occasioni di un'Alfa Romeo, ma non sembra voglia legarsi per tutta la stagione con un regolare contratto, mentre Bonetto quest'anno conterà con la Jaguar inglese, sarà interessante vedere, sia nel

**Il 2 aprile in Sicilia**  
 Il Giro di Sicilia, che batte ormai alle porte, avrà un altro motivo di notevole interesse: il ritorno alle corse di quel grandissimo campione e di quel commovente innamorato dell'automobilismo che è Tazio Nuvolari. Nuvolari ha ormai da tempo i capelli bianchi, il suo fisico non è più quello che lo ha sostenuto in cento prove vittoriose, ma il cuore non è cambiato, e il ricordo delle sue gesta non è certo scemato nelle folle sportive che sono pronte ad impazzire di nuovo per lui.

**I Ricordi di Emil Zatopek**  
**Il mio viaggio in U.R.S.S.**  
 Grande ammirazione del campione cecoslovacco per lo sport sovietico - Al Congresso mondiale dei Partigiani della Pace

Allenandomi ogni giorno, io amo una grande importanza alla preparazione fisica generale. Sono una specializzazione particolare che posso ottenere soltanto sulla base di un'ottima preparazione fisica. Anche nell'Unione Sovietica ho avuto la riprova della bontà di questo criterio, poiché gli sportivi sovietici curano soprattutto la preparazione fisica generale prima di intraprendere questa o quella disciplina sportiva. Una buona base iniziale per un migliore sviluppo sportivo viene infatti preparata mediante il «complesso G.T.O.», la cui diffusione ha consentito di produrre in U.R.S.S. uno strapuntino numero di atleti di primo ordine («Complesso G.T.O.» viene chiamato nell'Unione Sovietica il brevetto sportivo conseguito dai giovani che hanno superato il complesso delle gare atletiche tempi e misure minime. Esistono naturalmente varie categorie di «G.T.O.», a seconda dell'età e delle capacità naturali. La lettera «G.T.O.» equivale ai termini delle parole russe che significano «pronto al lavoro e alla difesa» - «M.D.R.»).

Spesso mi si domanda quale sia la tattica che io preferisco e quali sono le mie intenzioni per l'avvenire. Sulla tattica dirò poche parole: un ritmo giusto, un tempo-limite, ecco la mia tattica. Trovare questo tempo e saperlo conservare deve essere il compito principale di ogni corridore. In quanto alle mie intenzioni future, non posso dire molto, trattandosi di argomenti delicati. Posso però affermare che non ho intenzione di stabilire il record dei 5.000 metri, come vorrebbero alcuni. In quanto ai 10.000 metri posso dire solo che continuerò ad allenarmi se in avvenire mi capiterà di essere ancora in forma, potrà anche darsi che questa distanza io riesca a migliorarne il record.

Voglio chiudere questo mio scritto ricordando uno degli episodi della mia vita sportiva che più mi fa piacere ricordare: il mio viaggio nell'Unione Sovietica, per l'istituzione dell'«incontro Cecoslovacchia-U.R.S.S.»

**L'incontro con l'URSS**  
 Alle viglie dell'incontro era già scattato l'entusiasmo fra gli atleti delle due squadre che pareva fosse tutte le premesse necessarie a farmi stabilire un record. In questa circostanza, però, la mia forma non era ottima. Ma la guida fratelliana che animò tutte le competizioni, sortì egualmente il suo effetto: ciò che non riuscì a me, ri-



L'indimenticabile «Nivola» tornerà a correre nel Giro di Sicilia

Nuvolari è ormai nella leggenda dell'automobilismo; ma questo non deve far credere che la sua presenza in corsa non possa essere ancora oggi una minaccia viva per il primato dei più giovani campioni. Le risorse del mantovano, la sua classe eccelsa, rispondono per lui e dicono che da un Nuvolari ci si può sempre attendere la vittoria.

Però il 2 aprile a Palermo non lo seguì solo l'augurio affettuoso e incoraggiamento degli appassionati ma anche l'attenta cura dei tecnici, tanto più che egli sarà al volante di una Cinquidella modificata dall'ingegner Abarth la cui possibilità, non sono ancora conosciute. C'è da augurarsi solamente che il mezzo meccanico sia degno di quel grande campione.

CARLO GIORDI

## I "MONDIALI" DI LOTTA GRECO-ROMANA

### Sfortuna degli italiani ai campionati di Stoccolma

Nuova vittoria di Lombardi - Sconfitte di Silvestri, Vecchi e Gesino

**STOCOLMA, 21.** — La seconda giornata dei campionati mondiali di lotta greco-romana non è stata molto felice per i lottatori italiani, che hanno dovuto registrare alcune sconfitte di alcuni fra i loro più quotati elementi, come Silvestri, Vecchi e Gesino.

In compenso l'olimpionico Pietro Lombardi ha conquistato nel petto la sua seconda vittoria, superando con decisione unanime il libanese Chohab, e nel pesi piuma Antonio Randi ha battuto nettamente il francese Bellel. Nel pesi mosca Giovanni Cocco, che aveva dovuto subire una sconfitta nella prima giornata, è stato dichiarato vincitore dell'ungherese Szilagi, nei presentati perché infortunato.

Le rare della serata, come si è detto, non hanno invece arreso ai lottatori «azzurri». Nel pesi medio-massimi Umberto Silvestri ha vinto la fortunata di essere opposto al primo turno al fortissimo ungherese Kovacs, ed è stato sconfitto per 3 a 0, così come Natale Vecchi nel pesi massimi è stato battuto ai punti dall'egiziano Ibrahim Corabli.

Nel pesi leggeri Giacomo Gesino, sconfitto da finlandese Haapasalmi, è stato addirittura eliminato dal torneo. La formula dei campionati di lotta greco-romana, infatti, è che chi abbia superato le cinque penalità: ogni lottatore riceve tre penalità per una sconfitta, una penalità per una vittoria ai punti, e zero penalità per una vittoria con altrettanterramento.

Sinora i migliori risultati del torneo li hanno ottenuti gli egiziani anche i lottatori turchi, ungheresi e cecoslovacchi ai sono nei complessivi.

la Magistratura per reati di elusione fiscale, resistenza ed ostraggio a pubblico ufficiale in esercizio delle sue funzioni).

Il giocatore verrà giudicato per direttissima giovedì prossimo.

**Ferrari sottoposto ad intervento chirurgico**  
 L'ex-campione mondiale difensore di calcio, ha subito un intervento chirurgico per un tumore al polmone. L'operazione è stata effettuata dalla Clinica Begli di Roma. Egli aveva riportato una lesione al menisco interno del ginocchio destro.

**Falcinelli - Cardinali in aprile a Firenze**  
 Venturi-Pasotti a Terracina

L'incontro Falcinelli-Cardinali, valido per il titolo nazionale del pugilato, è stato aggiudicato all'Accademia Pugilistica Fiorentina, che ha offerto una bella prestazione per il rimborso al pugilato al secondo. Tale «match» si svolgerà fra l'8 e il 23 aprile a Firenze.

L'incontro Venturi-Pasotti, valido come semifinale del titolo italiano del pugilato, è stato assegnato per una borsa di lire 100.000 all'organizzatore romano Jovinelli, che farà svolgere l'incontro a Terracina fra l'8 e il 23 aprile.

**Nelle squadre romane**  
 Nella mattinata di ieri Bernardini ha convocato allo Stadio tutti i giocatori disponibili per una seconda partita contro la Lazio. Venturi e Zecca convocati a Firenze sosterranno oggi un allenamento sulla pista contro la Spese. Gli altri giocatori romani si preparano per l'incontro di domenica con il Lazio.

Per l'incontro di domenica con il Lazio, gli elementi e i giocatori chiamati dalle squadre romane sono: Venturi e Zecca (Roma), Trevisani (Fiorentina), Lucchini e Bassotto (Sampd), e Renato (Verania).

Le squadre all'incirca sono state chiamate due squadre toscane. La Empoli di serie B e la Pistoiese di serie C. La seduta sarà piuttosto laboriosa, in quanto per provare tutti i giocatori a disposizione verranno disputati quattro terzi di campionato con Pistoiese, e gli altri due con l'Empoli.

E' giunta l'ultima notizia: la Lazio

**La «sei giorni» di Parigi**  
 PARIGI, 21. — Stasera s'è conclusa la «sei giorni» di Parigi con la vittoria della coppia danese Schutte-Peters, seguita a un giro dai francesi Lapelle-Brunel. Gli italiani Rigoni-Ferruzzi sono giunti settimi e sette giri.

**Conti del Livorno rinviato a giudizio**  
 MODENA, 21. — Il giocatore del Livorno Ugo Conti, di anni 33, attualmente in stato d'arresto presso i locali carceri giudiziari di S. Maria Nuova, per i noti incidenti di domenica scorsa dopo la partita di calcio Modena-Livorno, è stato denunciato dalla Questura di Modena.



Per la ricorrenza della festa nazionale cecoslovacca, il 28 ottobre scorso i giovani cecoslovacchi invitarono ai giovani sovietici un messaggio di amicizia, che fu portato da Praga ai confini dell'U.R.S.S. da una lunga sfilata, le cui frazioni vennero corse da migliaia di giovani. Zatopek percorse il primo e l'ultimo tratto dell'itinerario

dei Partigiani della Pace. Eravamo in partenza per Parigi, quando giunse notizia che il governo francese ci aveva rifiutato il visto d'ingresso; ci riunimmo allora a Praga ed indidemmo una manifestazione internazionale imponente, che ebbe un successo mondiale. Sentire al mondo intero la profonda volontà di pace dei popoli che in quell'assemblea furono rappresentati, è nome del mio popolo, a nome di tutti coloro che vogliono la pace e lottano per essa, a nome degli sportivi della nuova Cecoslovacchia democratica, io pronunciai al Congresso un discorso, e fra l'altro dissi: «La cultura fisica è altamente apprezzata nel nostro nuovo stato popolare e democratico, che si adopera per diffonderla sempre più. Per la felicità del popolo per il nostro migliore avvenire, noi siamo uniti nel nostro Sokol, ed io come sportivo ho il grande onore di parlare della Pace a questo Congresso, della Pace che noi desideriamo con tutte le nostre forze».

«Anche nei paesi che — per colpa dei loro governanti reazionari — sono calti della nostra lotta per la pace, vi sono degli sportivi, degli uomini semplici che non vogliono combattere una guerra sanguinosa; ebbene, io vorrei che la mia parola giungesse sino ad essi, perché ho la certezza che essi, in nome della fratellanza che deve legare gli atleti di tutto il mondo, saprebbero raccogliere i voti della nostra lotta per la pace e il nostro eroe nazionale Julius Fucik scrisse prima di morire che e lui avrebbe dato con gioia la sua vita per il suo popolo, per la libertà della sua Patria, per il suo migliore avvenire socialista. Ebbene, anche noi lottiamo per la pace e la democrazia, senza risparmiare le nostre forze e la nostra vita, come fece Fucik, che ora è qui, vicino a noi, in questo Congresso».

Così parlai a Praga. Ma oggi desidero aggiungere a quelle frasi le parole che si leggono sul diploma «G.T.O.», che mi è stato regalato in occasione dell'incontro dell'amicizia: «Pronto per il lavoro e la difesa». Pronto al lavoro per il bene e propria Patria, per la difesa della pace in tutto il mondo.

EMIL ZATOPEK  
 P.I.N.E.

Le precedenti punte dei record di Emil Zatopek sono apparse sui numeri 49 (28 febr.), 54 (4 marzo), 58 (9 marzo) e 68 (18 marzo).

**La «Coppa Gelsomini» indetta a San Lorenzo**  
 Organizzata dalla società «Gloria Sportiva» si svolgerà il prossimo 26 il gara in memoria del Martire del nazifascismo Mario Gelsomini, indimenticabile «x-campione podista del Lazio».

A tale gara, che sarà appunto valida per la «Coppa Gelsomini», prenderà parte il nostro club sportivo della FIDAL. La competizione avrà luogo sulla distanza di 1000 metri, con partenza a arrivo in un'artificiosa Coppa la quale verrà assegnata alla società con il maggior numero di iscrizioni. Saranno in palio altri numerosi premi.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a: Es. Ferrari, Viale Appiate 15.

**LE GARE DELL'U.I.S.P.**  
 Domenica a La Storia la Coppa Madonna Pellegrina

Per domenica prossima 26 il Comitato romano dell'U.I.S.P. ha approvato l'organizzazione della «Coppa Madonna Pellegrina» di ciclismo, indetta da Elio Giardini, presidente del Comitato dei festeggiamenti «La Storia», e riservata ai dilettanti dell'U.I.S.P., a cinque livelli e a cinque distanze.

La «Coppa Madonna Pellegrina» si disputerà sul seguente percorso: Roma - Capranica - Albano - Civitavecchia - Brivio, Prima Porta, Via Flaminia, Bivio Sacrofano, Sacrofano, Campagna - Capranica - Albano - Roma.

Il percorso sarà ripetuto due volte, per una distanza complessiva di 90 chilometri.

Le iscrizioni si riceveranno sino al mezzogiorno di sabato presso il Comitato romano dell'U.I.S.P. in Via Salaria, 141.

Il sabato sera, alle 21, il Comitato disputerà a Trionfale di cui ha scritto un buon successo, e che ha registrato la vittoria di Giovanni Traina (S. S. Vanzetti), davanti a Grimaldi e Tordini del Cral Persepoli a Carrocchia del Cral Janilli, a Dall'Armi dell'U.S.P. Quadraro, ecc.

PIETRO INGRAO  
 Direttore responsabile  
 Stabilimento tipografico U.I.S.P.S.A. Roma - Via IV Novembre 148 - Roma

**la scienza**  
 insegna a combattere gli insetti dannosi e le malattie eritologiche

Contro i danni della grandine non vi è che un rimedio: l'assicurazione grandine

**Assicuratevi con chi volete ma assicuratevi**

**Effedipi**  
 NE PARLERANNO TUTTI!

**Effedipi**  
 RIVOLUZIONER' IL CAMPO COMMERCIALE!

**Effedipi**  
 RISOLVERA' LE CONDIZIONI FINANZIARIE DI TUTTI!

**Effedipi**  
 E' UN'ORGANIZZAZIONE MAI CREATA IN ITALIA!

**Cooperativa «IL TRANVIERE»**  
 COMUNICATO

AVVERTIAMO TUTTI I SOCI CHE DA LUNEDI' 20 MARZO ha avuto inizio una

**VENDITA ECCEZIONALE**

DI SCAMPOLI E TAGLI DI STOFFA DA UOMO E DONNA DI PROVENIENZA DA

**LANIFICIO BIELLESE**

RAMMENTATE E APPROFITTATE!

NEI NOSTRI REPARTI ABBIGLIAMENTO DI VIA CIRCONVALLAZIONE APPIA

LA DIREZIONE

**FLORA**  
 VIA COLA DI RIENZO DAL 277 AL 289

ESPONE LE NOVITA' PRIMAVERILI  
 LANERIE - SETERIE - STOFFE PER UOMO  
 BIANCHERIA - TENDAGGI - TAPPEZZERIE

**TUTTO A BUON PREZZO**